



PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

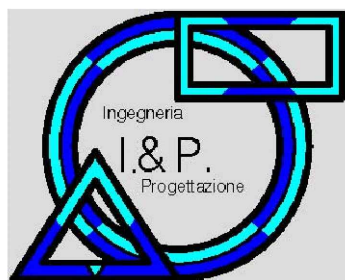
STUDIO MARTINI

Ing. LUCIANO MARTINI

Via Lanino, 16
21047 SARONNO (VA)
Tel: 3292239142
e-mail: progetti@studiomartini.biz

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

PROGETTAZIONE IMPIANTO MECCANICO



Ing. MAURO AIRAGHI

Via S. Pio X, 35
21012 CASSANO MAGNAGO (VA)
Tel: 0331 280483
e-mail: info@ipsnc.it

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO ASILO

Largo Bernasconi

PROGETTAZIONE STRUTTURE

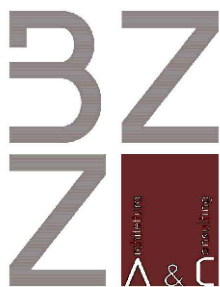
STUDIO D'INGEGNERIA
CIVILE & INDUSTRIALE

Ing. GIACOMO CAVADINI

Via Gasparo da Salò, 40
25122 BRESCIA (BS)
Tel: 030/293301
e-mail: info@studiocavadini.it

PROGETTO ESECUTIVO

CONSULENTI PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



Arch. SABINO BIZZOCA

Via Antonio Pacinotti, 11
20155 MILANO (MI)
Tel: 349 5524733
e-mail: info@bzz-ac.com

www.bzz-ac.com

Relazione tecnica relativa alle prescrizioni
della L. 13/89, D.M. 236/89, D.P.R. 503/1996 e L.R. 20/02/89 n.6

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE



Arch. ANGELA PANZA
Ing. SANDRO MARIA REGGIANI

Viale Europa, 77
20060 GESSATE (MI)
Tel: 328 2569777
e-mail: info@ee77.it

www.ee77.it

TAV. N°

AII-05

SCALA

-

DATA

DICEMBRE 2023

INDICE

1. PREMESSA	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. SOLUZIONI TECNICHE PER GARANTIRE L'ASSENZA DI BARRIERE	3
4. CONCLUSIONI	5

1. PREMESSA

La presente relazione, redatta su incarico del Comune di Pogliano Milanese, è parte integrante del progetto esecutivo dei "Lavori di riqualificazione ed ampliamento dell'asilo nido e scuola d'infanzia di Largo Padre G. Bernasconi 1" ed è finalizzata alla definizione delle caratteristiche costruttive dell'edificio ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

La presente relazione specialistica viene redatta in ossequio al dettato dell'art.20 – Elaborati tecnici- del D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Essa descrive le scelte progettuali e le opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

In ossequio al medesimo art.20 negli elaborati di progetto sono state evidenziate le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

1. **Legge 09 Gennaio 1989, n.13** - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
2. **D. M. 14.06.1989 n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche ;
3. **Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989**, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
4. **Legge 5 Febbraio 1992, n.104** - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ;

5. **D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503** - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

3. SOLUZIONI TECNICHE PER GARANTIRE L'ASSENZA DI BARRIERE

Si premette che il progetto in questione prevede:

- 1) Intervento di riqualificazione dell'edificio esistente
- 2) Realizzazione di un nuovo volume, collegato all'esistente

Porte

La luce netta delle porte di accesso all'edificio scolastico hanno dimensioni di almeno cm 90, mentre la luce netta delle altre porte è maggiore a cm 80.

L'altezza delle maniglie è compresa tra cm 85 e 95.

L'altezza delle maniglie degli infissi esterni è compresa tra cm 100 e cm 130. Tutti gli apparecchi elettrici, quadri generali, rubinetti regolatori, campanelli, citofono, ecc. sono posti ad una altezza compresa tra cm 40 e cm 140.

Servizi igienici

Risulta garantita l'accessibilità dei servizi igienici in modo da consentire, nel caso fosse necessario, la manovra e l'uso degli apparecchi sanitari anche alle persone con impedita o ridotta capacità motoria.

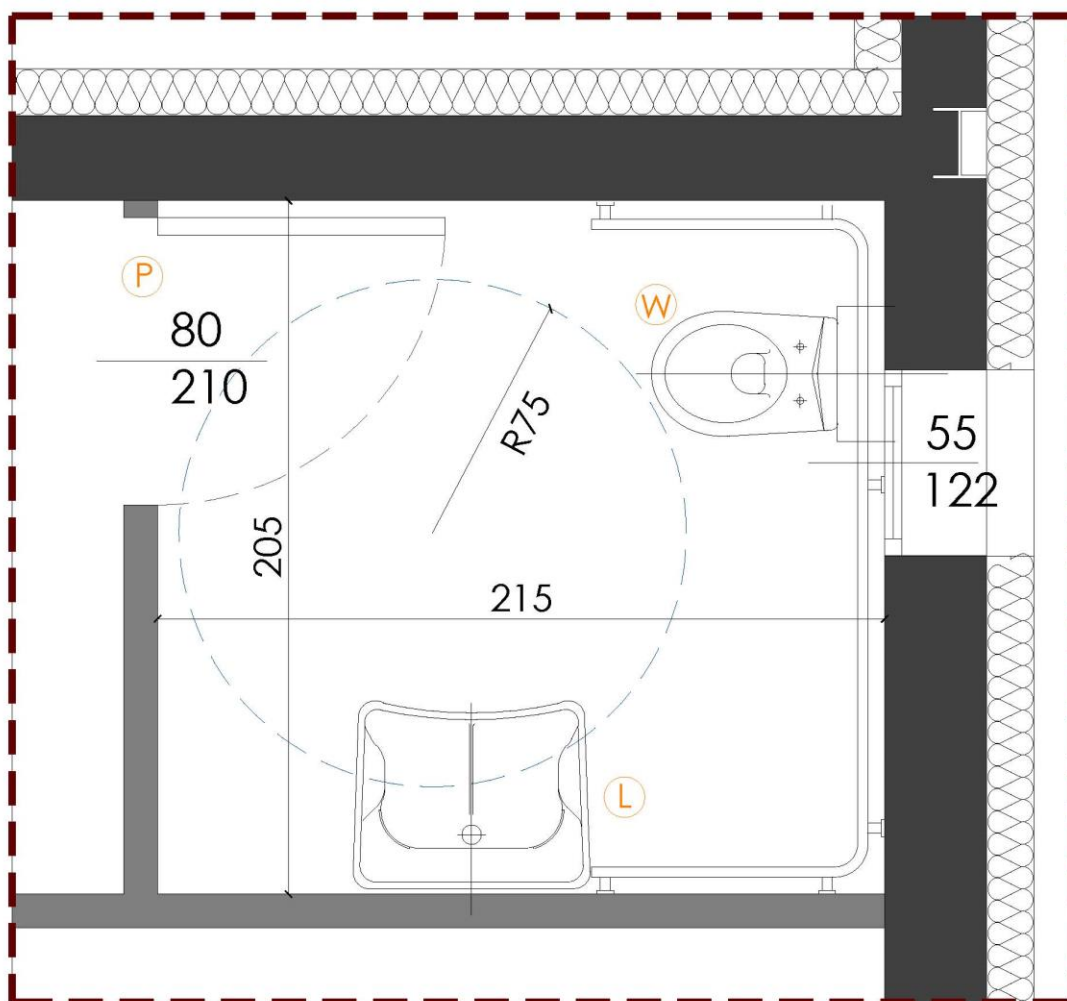
Difatti, come evidenzia il disegno riportato negli elaborati grafici (si veda tavola AR-22) e quello allegato alla presente, almeno un servizio igienico risulta accessibile ai portatori di handicap.

La manovra e l'uso degli apparecchi sanitari anche alle persone con impedita capacità motoria, viene consentita prevedendo l'accostamento laterale alla tazza wc, e l'accostamento frontale al lavabo.

Lo spazio previsto all'accostamento ed al trasferimento della sedia a ruote alla tazza wc sarà minimo cm 100, misurato dall'asse dell'apparecchio sanitario.

Lo spazio previsto all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà minimo cm.80, misurato dal bordo anteriore del lavabo.

DETTAGLIO BAGNO DISABILI



Percorsi Orizzontali

I corridoi esistenti hanno larghezza minima maggiore/uguale a m 1,20, in modo da consentire l'inversione di marcia alle persone con ridotta od impedita capacità motoria.

Il corridoio di collegamento tra il volume di nuova realizzazione e l'edificio esistente avrà una larghezza di 1,70 m.

Spazi esterni

L'accesso dall'esterno è garantito mediante una serie di rampe, con pendenza inferiore all'8%, che permettono di superare il dislivello di 17 cm tra la quota esterna e quella interna.

L'ampliamento, realizzato in quota con l'esistente, permetterà l'accesso da e per l'esterno senza l'utilizzo di rampe, in quanto la quota interna e quella esterna saranno le medesime.

4. CONCLUSIONI

Le misure previste nel progetto sono funzionali ad assicurare l'accessibilità e la fruizione di tutti i servizi, nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dal D.M.

14/06/1989 n. 236.

Esse pertanto garantiscono il superamento delle barriere architettoniche nell'edificio in progetto.